*Archivio Generalizio, Padri Somaschi, Sezione storica, Piegadi Alessandro, 251-522*

PIEGADI ALESSANDRO ( SG. 64 )

 Vicario di S Fosca di Venezia. Buon cultore delle lettere; amico dei Padri Somaschi che aiutava nel suo ministero nell’Orfanotrofio della Visitazione in Venezia.

 E’ autore di *Vita di S. Girolamo Emiliani ...* scritta latinamente e vulgata nel 1620 dal P. Agostino Tortora ... e ora per la prima volta volgarizzata dal sacerdote veneziano Alessandro Piegadi, Venezia 1865 .

 Il 4 X 1870 scrisse al suo corrispondente il nostro P. Stefano Grosso:” Farò il possibile per avere una copia del mio volgarizzamento del P. Tortora stampato politamente nel 1865. Tutte le copie se l’ebbero i Padri Somaschi, ai quali l’ho dedicato “.

 A questa edizione alludono i distici latini del Piegadi composti nella festa di S. Girolamo, l’8.2.1865, di cui nel libro degli Atti, nei quali si legge anche:” La funzione fu decorata di alcuni distici latini stampati dal benemerito D. Alessandro Piegadi, il quale impedito dall’intervenire alla festa, volle almeno onorarla colle sue pregiatissime produzioni “.

 Se questa produzione sia pregiatissima giudichi il lettore: S. Girolamo non c’entra se non in quanto se ne celebra la festa. Si badi che nella casa di Venezia oltre l’Orfanotrofio esisteva il noviziato.

 Valgano quest distici per testimoniarci la facilità del Piegadi nel comporre latino.

DIE VIII FEBRUARII

QUO HIERONYMUS AEMILIANUS

OBIIT SOMASCHAE AN. MDXXXVII.

Dicite io, Patres, et io geminate, Novici:

Vos et io, Pueri: Frater et omnis, io.

 Quin et reseonet tota haec Domus hospita, Patris

Quae colit interitum nomen et acta sui.

O tandem Latiam, scrípsìt quam Turtura , vitam,

Prìmus Alexander reddidit Italicam (1).

Quod bene coepìt opus mensis Iani ille caIendis,

Hac luce exegit, qua Aemilianus obit.

O Pater, usque tuae faveas, Hironyme, Proli,

Et, licet indigno, mi quoque dexter ades.

At, precor, Alphonsum tun unquam imitere, quì avare

Me tenet impransum, nec levat ora mero (2).

Verum ne videar feritatis victima et ultor,

Alphonsum recreent fercula, vina, ioci.

Dicite io, Patres, et in geminate, Novici:

Vos et io, Pueri: Frater et omnis, io.

(1) Vita Hieronymi Aemiliani, ab Augustino Turtura Somascorum Praep. Gen. Conscripta tyipisque mandata anno MDCXX, nunquam ad hanc usque diem in vernaculam linguam translata fuit.

(2) Versus huiusce iocosi vim explicet P. Alphonsus Benatius, Rector Orphanotrophii, vuius indulgentissima consuetudine iamdiu utitur Auctor, et sane immerito.

ALEXANDER' PIEGADIUS

Anno MDCCCLXV